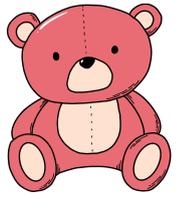




LA RASSEGNA DI BORSA

di
GIOVANNI TOMMASO OLIVIERI



Settimana 16 - 20 ottobre 2023

INDICI PRINCIPALI (var. settimanale)

FTSE MIB	-3,12%	
EURO STOXX 600	-3,44%	🐻 🐻
S&P 500	-2,39%	
NASDAQ	-3,16%	
SHANGHAI A	-3,40%	🐻
NIKKEI 225	-3,27%	

Grafico MSCI WORLD



Di seguito i 3 migliori risultati di borsa della settimana:

VF CORPORATION +20% (USA)

Il fondo Engaged Capital ha acquisito una quota in una società che possiede marchi di abbigliamento ben noti, tra cui Vans, North Face, Timberland ed Eastpak. Il leader del fondo attivista, Chris Hetrick, è ottimista riguardo alla possibilità di triplicare il valore delle azioni di VF se l'azienda riesce a risolvere i suoi problemi. Negli ultimi tre anni, il prezzo delle azioni di VF è diminuito del 75% a causa delle prestazioni finanziarie altalenanti.

Grafico VF Corporation

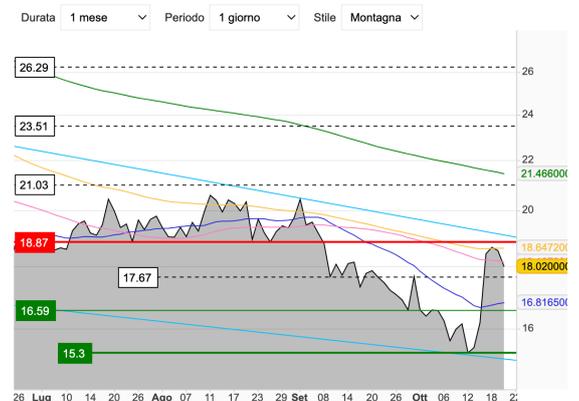


Grafico Nexi S.p.A



NEXI +17% (ITA)

Secondo le ultime notizie (Bloomberg News) la società italiana di pagamenti elettronici e servizi finanziari "fintech", potrebbe ricevere un'offerta di acquisto da parte del fondo CVC Capital Partners, ovviamente con le consuete richieste)

Anche se tutto in fase preliminare, la notizia ha spinto gli investitori ad una maggiore fiducia verso il titolo, a beneficiare del sentiment positivo anche la rivale francese Worldline

NETFLIX +13% (USA)

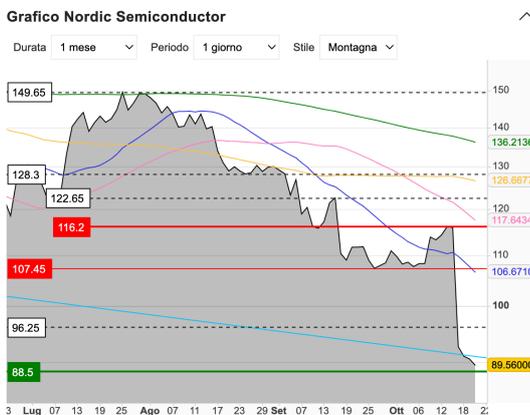
Un bel mix di notizie per Netflix che è cresciuta molto nell'ultima settimana spingendo gli investitori a darle la giusta fiducia che merita.

La più importante piattaforma di intrattenimento occidentale ha pubblicato risultati trimestrali molto soliti, questo grazie al forte incremento degli abbonamenti anche grazie al sistema di controllo della condivisione delle password.

Altra novità che ha stimolato il mercato è l'annuncio di voler aumentare i prezzi di alcuni tipi di sottoscrizioni inizialmente negli USA, UK e Francia.



Di seguito i 3 peggiori risultati di borsa della settimana:



NORDIC SEMICONDUCTOR -12% (NOR)

Ipervenduto questa settimana, il gruppo norvegese specializzato nella produzione di tecnologia wireless per il settore IoT.

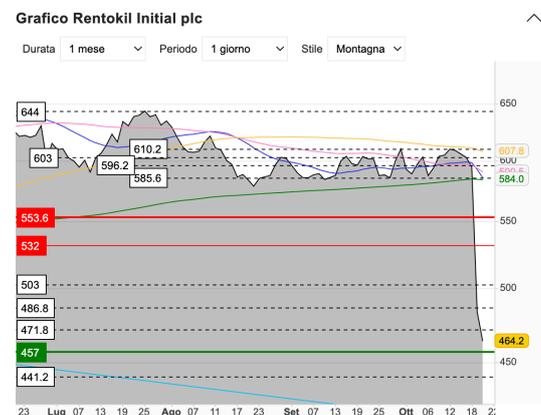
Risultati trimestrali molto deludenti, e le dichiarazioni fin troppo caute del management, specialmente per quello che riguarda il settore dove l'azienda opera, hanno fatto fuggire gli investitori a gambe levate. Probabilmente dovremmo aspettare, secondo gli analisti, il Q3 2024 per vedere dei miglioramenti.

RENTOKIL -20% (UK)

La nemica per eccellenza di tutti i parassiti, non è riuscita a disinfestare in casa propria un nido di animaletti che hanno fatto fuggire i maggiori investitori facendo così scendere il titolo con una minui a 2 cifre.

Poca crescita nel ultimo 3° trimestre e ancora troppo poco appeal in Nord America non sono riusciti a dare al titolo la giusta spinta.

Il management ha una visione positiva per il 2024 ma, basterà per far tornare la fiducia negli investitori?



LONZA -20% (CH)

La multinazionale svizzera nella fornitura di servizi per il settore farmaceutico, ha deluso il mercato durante l'investor day organizzato dallo stesso gruppo.

Il management non ha risposto in maniera esaustiva ad alcuni importanti domande durante la sessione di discussione con gli analisti e questa è stata la scintilla che ha fatto accendere la miccia del "sell sell sell". Si attende con grande speranza l'arrivo del nuovo CEO, sperando in un 2024 più roseo.

MATERIE PRIME

ENERGIA: Le crescenti tensioni in Medio Oriente stanno spingendo al rialzo i prezzi del Petrolio. Attualmente, il prezzo del Brent è aumentato del 2,60% questa settimana, raggiungendo i 92 dollari, mentre il WTI si attesta a 89,20 dollari.

Continuano a diminuire le scorte settimanale di Petrolio negli Stati Uniti di riflesso vediamo un incremento delle esportazioni di petrolio statunitensi, che hanno toccato una media di 5,3 milioni di barili al giorno secondo i dati più recenti dell'Agenzia statunitense per l'energia.

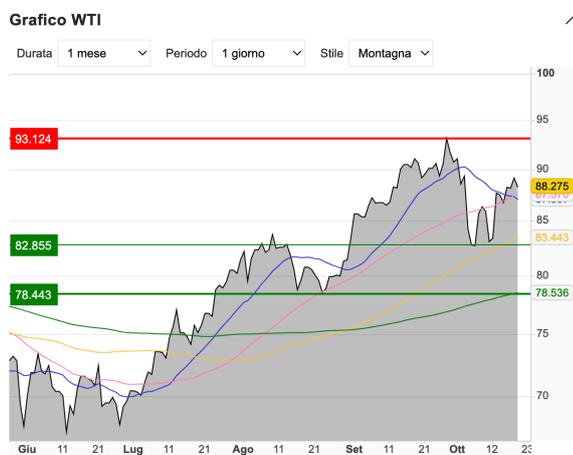
Nel mercato europeo, i prezzi del Gas naturale si stanno stabilizzando intorno ai 51 euro/MWh.

METALLI: L'Oro, come durante ogni periodo di grande incertezza, sta godendo del suo status di bene rifugio, con un aumento del 3% in cinque giorni e un incremento complessivo del 7% dall'inizio del mese, attestandosi a circa 1980 dollari.

Le crescenti tensioni geopolitiche hanno attenuato l'attenzione sull'incremento dei rendimenti obbligazionari, con il rendimento dell'obbligazione decennale statunitense che si avvicina alla soglia del 5%.

Al contrario, i metalli industriali rimangono in fase di consolidamento, poiché gli operatori restano preoccupati per la situazione nel settore immobiliare cinese. In questo contesto, il prezzo del Rame si mantiene a 7990 dollari sull'LME, mentre l'Alluminio è a 2185 dollari e lo Zinco a 2400 dollari.

PRODOTTI AGRICOLI: I prezzi dei beni agricoli stanno aumentando nuovamente a Chicago, principalmente a causa della siccità in Brasile che ha interrotto le spedizioni di cereali del Paese. Attualmente, un bushel (27,21 kg) di Grano è scambiato a 600 centesimi, mentre il Mais è a 505 centesimi.



CONTESTO MACROECONOMICO

ASPETTI GENERALI

- Il rendimento del decennale statunitense si sta avvicinando al 5%, con Jerome Powell che suggerisce possibili aumenti dei tassi.
- Joe Biden ha proposto una spesa di 74 miliardi di dollari per le guerre in Ucraina e Israele, contribuendo a un già considerevole debito statunitense.
- Il decennale si avvicina al livello di resistenza del 5,30% del 2006-2007, portando a previsioni di prese di profitto.

- Le statistiche economiche recenti negli Stati Uniti, tra cui le vendite al dettaglio, mostrano miglioramenti, indicando la resilienza dei consumatori statunitensi.
- Il mercato azionario potrebbe trarre beneficio da questo quadro.

CRIPTOVALUTE

- Il prezzo del bitcoin è cresciuto del 10% questa settimana, avvicinandosi ai 30.000 dollari.
- Anche l'ether ha registrato un aumento, seppur del 3%, in misura inferiore rispetto al bitcoin.
- Le crescenti speculazioni sull'approvazione imminente di un ETF Bitcoin Spot stanno guidando l'aumento dei prezzi del bitcoin, mentre la SEC sta affrontando crescenti pressioni per accogliere tali richieste.

PER CONCLUDERE

La prossima settimana si preannuncia intensa in diversi aspetti:

- Martedì, verranno rivelati gli indicatori PMI delle principali economie, offrendo un'idea sulla fiducia dei responsabili degli acquisti.
- Mercoledì, attenzione all'indice di fiducia Ifo tedesco e ai dati sull'edilizia residenziale negli Stati Uniti.
- Giovedì, la BCE prenderà decisioni sui tassi e ci sarà la prima stima del PIL statunitense del terzo trimestre.
- Venerdì, gli indicatori di inflazione PCE e l'indice di fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan saranno al centro dell'attenzione.

Anche il mondo aziendale sarà molto attivo, con aziende come Microsoft, Alphabet, Hermès e Novartis che presenteranno i risultati martedì; Meta, Boeing e Porsche mercoledì; Amazon, TotalEnergies e Intel giovedì; ed Exxon Mobil e Sanofi venerdì.

Questi dati contribuiranno a delineare la stagione degli utili del terzo trimestre.

Cari saluti con l'augurio di un buon inizio settimana,

Giovanni Tommaso Olivieri

Consulente Finanziario